

VareseNews

Il commento su facebook costa caro, la Polizia di Busto Arsizio denuncia un utente per istigazione a delinquere

Pubblicato: Giovedì 22 Aprile 2021



Attenzione all'uso improprio dei social network, potrebbe costare caro come è avvenuto ad un utente di un **gruppo Facebook della città di Busto Arsizio** che si è ritrovato una denuncia per istigazione a delinquere. **La Polizia di Stato di Busto Arsizio**, infatti, ha denunciato un uomo alla Procura della Repubblica per il **reato di istigazione a delinquere commesso mediante l'utilizzo del noto social network**.

Lo scorso mese di marzo il Comune ha segnalato al Commissariato il comportamento scorretto di un iscritto ad un gruppo Facebook locale che in un post suggeriva, **a chi si lamentava dei tempi lunghi previsti per il rilascio delle carte di identità**, di **"ingannare il sistema"**, di presentare cioè una falsa denuncia di smarrimento del proprio documento ottenendo così il nuovo in tempi molto più rapidi.

Non è noto al momento **se qualche utente abbia seguito il suggerimento commettendo il reato di falsità ideologica in atto pubblico**, ma di sicuro colui che ha suggerito l'inganno ha commesso quello di istigazione a delinquere.

L'utilizzo di un nickname non è stato sufficiente a impedire l'identificazione di colui che ha suggerito l'illecito il quale, dopo gli accertamenti svolti dagli investigatori del **Commissariato di Busto Arsizio**, è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

È sempre più frequente l'intervento delle Forze di Polizia a seguito di denunce per l'uso improprio dei social, che gestiti “disinvoltamente” diventano talvolta il mezzo per trasformare pettegolezzi o scambi di opinioni in espressioni calunniose, diffamatorie e reati di vario tipo.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it